

LA NOVITÀ

Esaote punta sulle sonde a Firenze nasce il centro di eccellenza

In via di Caciolle dopo una lunga vertenza sindacale

ILARIA CIUTI

LA NOVITÀ

Esaote leader nella produzione delle sonde

< DALLA PRIMA DI CRONACA

ILARIA CIUTI

«Abbiamo normalizzato relazioni sindacali a un certo punto

Firenze, città leader nella produzione di sonde **biomedicali**. È stato inaugurato ieri in via di Caciolle, il nuovo centro di eccellenza di **Esaote**: 19 mila sonde vendute nel 2016, di cui il 40% made in Florence, con la previsione di salire a 21 mila quest'anno. L'azienda ha investito circa 3 milioni di euro in un processo di razionalizzazione della produzione: la **risonanza magnetica** a Genova, le sonde a Firenze. «È un'ulteriore tappa del cambiamento — dice il presidente di **Esaote** Paolo Monferino — con l'obiettivo di far diventare il gruppo sempre più innovativo e focalizzato su eccellenza e sostenibilità».

Nello stabilimento sono stati creati nuovi sistemi di controllo, misura e gestione della produ-

difficili — si compiace Monferino — Il sindaco Nardella ci ha dato una grossa mano, noi abbiamo investito in nuovi prodotti e in tecnologia, e ne vedrete ancora».

Nardella era presente all'inaugurazione insieme all'assessora regionale alla salute, Stefania Saccardi, e i rappresentanti dei sindacati. Soddisfatti, sindaco e assessora. «Siamo orgogliosi di questo volto di una Firenze moderna e tecnologica» dice Nardella ricordando l'impegno

zione, mentre nel sistema produttivo si sono adottati nuovi sistemi informatici, e impianti per il miglioramento delle condizioni ambientali e della qualità. In più, **Esaote** ha potenziato il settore ricerca e sviluppo nel campo sonde, sia per la progettazione che la produzione e l'azienda prevede di migliorare ancora.

Le sonde entrano nel progetto, scaturito nel 2015 dall'accordo seguito a una lunga e complessa vertenza sindacale, di investire 5 milioni entro il 2018: nello sviluppo delle sonde e per fare di Firenze un hub mondiale degli **ultrasuoni**. Quest'ultimo obiettivo tramite la struttura che **Esaote** ha realizzato a Sesto per collaudare e spedire tutti gli **ecografi**.

SEGUE A PAGINA IX

del Comune per l'accordo sindacale del 2015 «nell'interesse dei lavoratori di **Esaote**, ma anche del prestigio e del livello di qualità dell'industria nel nostro territorio». Il sindaco ricorda che la Metrocittà ha 126 grandi aziende multinazionali che «creano migliaia di posti di lavoro e investono in tecnologie, come **Esaote**». Secondo Saccardi, «una delle sfide della sanità del futuro sarà coniugare innovazione e la sostenibilità, come fa **Esaote**».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

